

# PARROCCHIA del DUOMO di MONTEBELLUNA

## *IV<sup>^</sup> Domenica di Quaresima* *22-29 marzo 2020*



**DONAMI SIGNORE LA LUCE PERCHE' IO VEDA.**



E' in questa domenica quarta di quaresima che incontriamo il brano in Giovanni del cieco nato. Domenica scorsa la samaritana che chiede l'acqua a Gesù, quella che disseta per sempre e che diventa sorgente in noi. Oggi Gesù guarisce il cieco nato. Non è lui a chiederglielo, Gesù lo fa spontaneamente. Quel cieco dalla nascita era ai margini di tutto, chiedeva l'elemosina, un povero e scartato. E il Signore gli ridona la vista, può vedere, lui che non aveva mai veduto. Mi ha impressionato, come molti di voi, l'immagine drammatica dei camion militari portare le tante bare di tante persone a Bergamo nei vari forni crematori anche fuori regione. Una stretta al cuore, e subito una preghiera per i defunti, per i loro cari e famiglia, per la tristezza immane di non aver potuto salutarli, stare loro accanto, per una carezza, tenere la mano, nell'ultimo addio. La tristezza ed insieme la necessità di far riferimento alla nostra fede e alla vita dentro di noi. Nella casa del Padre vi sono molti posti, io sono la resurrezione e la Vita. La Vita eterna. Anche da noi abbiamo accompagnato al camposanto i nostri cari, con la benedizione e la parola del Vangelo che consola e accompagna, certi che il Signore accoglie nel suo regno coloro che si affidano a Lui. Ricordiamoci allora la nostra fragilità ed insieme il nostro essere dono, dono di Dio per Lui e per noi stessi e tra di noi. Siamo dono da vivere con responsabilità specie oggi, volendoci bene e volendo bene agli altri, restando a casa per coloro che non hanno doveri, impegni, necessità. Ma anche siamo tempio di Dio, tempio dello Spirito, tempio di una Vita che non finisce, presenza di Dio nel mondo, una presenza che ha in sé una luce che non possiamo tenere per noi stessi. Carissimi questo tempo è un tempo anche di silenzio, di sospensione quanto dobbiamo rimanere soli, in casa, senza un abbraccio, una stretta di mano, senza la visita dei propri cari, se anziani soprattutto.

Ma è un silenzio abitato, da Dio prima di tutto, ma anche da tante persone, volti, sguardi, ricordi, lasciamoci ancora abitare così fino a quando potremo concretizzare incontri, abbracci, ascolti Signore che io veda oltre l'oscurità, oltre la paura, oltre il male e l'angoscia. Non lasciamoci prendere dalla paura angosciata che ci paralizza il cuore e la vita, affidiamoci al Signore nella preghiera, la preghiera anche di intercessione, di domanda; preghiamo gli uni per gli altri. Le mie giornate, come penso quelle di tanti altri sacerdoti e fedeli sono piene di preghiere per le persone malate, per chi è in prima linea, per tutti voi! Guardando al mondo vediamo quanta sofferenza, dolore, miseria e rifiuto ci sia, ci domandiamo tante volte dove sei Signore e Lui ci rimanda anche alle nostre responsabilità, alla nostra vita non sempre rispettosa del creato e degli altri. E poi è vero ci sono domande grandi, difficili e sarà lo Spirito ad aiutarci e ad accompagnarci e noi insieme a Lui. Coraggio!

*Don Antonio e don Giacomo.*

## *CELEBRAZIONI e INTENZIONI SS. MESSE*



**Ricordiamo i defunti della settimana:**

Maggion Giuseppina, Donadini Floriana.

Vi assicuriamo del nostro ricordo per tutti i vostri defunti. Ogni volta che accompagniamo un defunto/a al camposanto o in cremazione al mattino celebriamo la S. Messa per lui o per lei.

<b>Lunedì 23</b>	Def. Manzoni Rita; Andrezza Antonio e Cercenà Tesser Maria, Donadini Floriana.
<b>Martedì 24</b>	Def. di queste settimane, Daniela (vivente).
<b>Mercoledì 25</b>	Def. Priarollo Wally, Laner Francesco e Parenzan Andrea; Tina e Salvatore; Donadini Luigi e Paro Vidolin Editta; Piovesan Sidonio.
<b>Giovedì 26</b>	Def. Bianchin Marcella e Luigi; Pivato Gianfranco; Gajo Fiorella e Dario Dino.
<b>Venerdì 27</b>	Def. Carniello Elisa e Coppe Domenico.
<b>Sabato 28</b>	Def. Conte Guido e Salute; marina Oliva; Saldan Cavallin Augusta; Stefano, Teresa e Marcello.
<b>Domenica 29</b>	Def. Agolli Albana; Bordin Giovanni; anime del purg.; per la comunità parrocchiale.